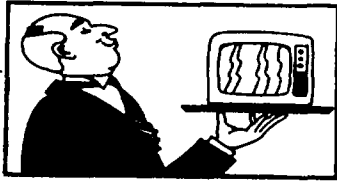


24 ORE

GUIDA RADIO & TV



UNOMATTINA (Raiuno, 6.55). La mattina tv secondo Livia Azzariti e Puccio Corona propone oggi un'immersione nella musica classica: le immagini delle prove del Requiem di Mozart, che questo pomeriggio sarà diretto in Vaticano da Carlo Maria Giulini, alla presenza del Pontefice (concerto ripreso da Raiuno: vedi sotto).

Il Tg3 chiede di essere trasmesso negli Usa come gli altri due notiziari della Rai «In America voglio andar...»



Alessandro Curzi, direttore del Tg3

Il Tg3 chiede «pari dignità» con il Tg1 e il Tg2. Forte di un'edizione che dà grande spazio alla realtà americana ed estera - quella delle 22.30 - il notiziario diretto da Alessandro Curzi non viene invece trasmesso negli Usa e in America latina, come accade per gli altri due Tg della Rai.

STEFANIA SCATENI

ROMA. «Vogliamo che anche il Tg3 venga trasmesso nelle Americhe. Da tempo ho avanzato questa richiesta al Consiglio di amministrazione Rai e ora vorrei una risposta. Non ci sono difficoltà tecniche, né politiche: ho il benestare del Dipartimento di Stato americano e dell'ambasciata Usa in Italia. Non vedo perché il nostro Tg3 non possa essere trasmesso in America, così come viene fatto per il Tg1 e il Tg2 (la Rai Corporation trasmette solo questi due notiziari, ciascuno per sei mesi, all'in-

una percentuale dell'11,45%. A illustrare le caratteristiche e dati d'ascolto del Tg3 Ventidue e trenta - oltre a Curzi c'erano venuti via l'attuale vicedirettore del Tg3 Ennio Chiodi, e la redazione newyorkese del giornale quasi al completo (buttata giù nel letto alle cinque del mattino per colpa del fuso orario): Lucio Manisco, Antonio Di Bella, Federica Sciarrelli e Paola Spinelli. Il giovane Di Bella lo definisce, via satellite, una «guida spirituale». Lucio Manisco non raccoglie, ma è indubbio che sia proprio lui, con la sua esperienza e la sua professionalità - e anche con lo stile semplice e diretto col quale ci racconta i fatti d'oltreoceano - l'uomo chiave del Tg3 «italo-americano» (una curiosità: Lucio Manisco ha con la Rai solo un contratto a tempo determinato) Sotto la sua autorevole guida il giovane pool di giornalisti della redazione statunitense si sta facendo le ossa, visioni e servizi filmati e «legge le notizie tra le mole di materiale che quotidianamente arriva. «È il lavoro più importante», conferma. Altrettanto più importante, secondo Alessandro Curzi, è la formula del notiziario, «agile,

Samarcanda Cossiga le picconate e Occhetto

ROMA. Un'altra puntata che «scotta» stasera a Samarcanda (Raitre, ore 20.30), il settimanale di attualità del Tg3 condotto da Michele Santoro. Si torna a parlare del presidente della Repubblica e delle sue esternazioni, dando voce alle molteplici posizioni in campo. Prima di tutte quelle della gente comune, che sarà invitata a rispondere alla domanda: «Servono le picconate? Seguirà una faccenda a faccenda fra Achille Occhetto, segretario del Pds, e Renato Altissimo, segretario del Pli. Tema del confronto: la richiesta di impeachment (di messa in stato di accusa) di Francesco Cossiga, presentata ufficialmente ieri dal Partito democratico della sinistra. E, a proposito dei misteri su cui il presidente è intervenuto in modo plateale, due testimonianze sul caso «Giadio»: il generale Gerardo Serravalle, che fu a capo dell'organizzazione clandestina fino al '74, e un intervista di Santoro a Paolo Inzerillo, anch'egli ex-capo di «Giadio» dal '74 al '86.

Ancora polemiche roventi degli ultimi giorni. In studio alcuni giudici spiegano le ragioni che martedì scorso li hanno portati allo sciopero e si mettono a confronto con un pubblico di cittadini che rivendicano la giustizia che è stata loro negata. Storie quotidiane e reportages da tutte le parti d'Italia: a Padova un tribunale nuovo che non si inaugura mai ed è un vecchio che «alfoga» nelle troppe pratiche inveciate; a Roma i proprietari di appartamenti non riescono a vedere eseguito uno sfratto, mentre gli sfrattati non sanno come trovare una nuova sistemazione. In Calabria continua lo stitilicidio dei sequestri, mentre la situazione dei tribunali, incapaci di far fronte all'organizzazione della criminalità, si aggrava di giorno in giorno. Infine due collegamenti in diretta: con la famiglia di Stefano Giuanvanti di Frascati, rilasciato dai suoi rapitori dopo un mese di prigionia e con gli amici e i familiari di Giancarlo Conocchia di Brindisi (Catanzaro) - da sette mesi in mano dei suoi sequestratori.

Benvenuti nella fabbrica di Blob

ROBERTA CHITI

ROMA. Riservato ai tifosi di Blob: stavolta va in onda dal vivo. Spiegazione: venerdì a Roma, al Palazzo delle Esposizioni, gli artefici della trasmissione - Enrico Ghezzi e Marco Giusti in testa - la faranno nascere sotto i vostri occhi. Entrate insomma, dice Ghezzi, «nella fabbrica di Blob» per vedere in diretta «la sua particolarissima e semplice tecnica di riusare le immagini». Appostati in una saletta di montaggio visibile a tutti e allestita per l'occasione in una sala del Palazzo romano, vi mostreranno come si fa a costruire un Blob completo. Ininterrottamente per dieci ore, dalle 10 alle 19.59, selezioneranno, riveranno e monteranno centinaia di brani di film e di programmi

televisivi del giorno prima (domattina alle 8.30 saranno recapitate sul posto 150 cassette pronte per essere bloccate) fino all'ultimo minuto utile, quando cioè il programma definitivamente confezionato dovrà andare in onda. In altre parole, Enrico Ghezzi, Marco Giusti, Paolo Papo e via discorrendo, faranno in vetrina quello che fanno normalmente nel chiuso delle sale Rai. «Sarà l'happening di una sola volta, poi ci rinchiederemo di nuove nelle nostre tombe televisive», ha detto Enrico Ghezzi presentando il lieto evento. Ma attenzione: potranno fare a pezzi anche voi. L'armata di Blob McQueen Blob nonche di alcuni numeri di prova, mai visti



Foto di gruppo con «Blobbisti»

Grid of TV and radio program listings for Raiuno, Raidue, Raitre, TMC, Odeon, Tele+, and Radio channels. Includes program titles, times, and brief descriptions.